

Convegno nazionale

# Muoversi a piedi

per una mobilità amica  
della salute e dell'ambiente



1 febbraio 2013  
Palazzo d'Accursio, Cappella Farnese  
Piazza Maggiore 7  
Bologna

# Muoversi a piedi

per una mobilità amica

della salute e dell'ambiente



Nel 2011 sono stati uccisi in Italia 589 pedoni e 21.000 sono rimasti feriti. Quasi 3 quarti delle vittime sono anziani. È una vera e propria strage che ha cause precise: scarso rispetto delle regole e degli altri da un lato e strade e città progettate più per le auto che per le persone dall'altro.

Cause precise che possono essere affrontate per ridurre drasticamente il peso di questa tragedia, che è quasi rimossa dalla percezione comune.

Per cambiare i comportamenti, sia individuali che collettivi, la sfida è far diventare patrimonio culturale condiviso il rispetto del pedone. Non è un sogno, in altri paesi europei è già realtà. In fondo "Siamo tutti pedoni", come ci ricorda la campagna che tornerà anche la prossima primavera.

## 9.30 Saluti istituzionali

### Presentazione

*Romano Bellissima, segretario generale Uil Pensionati*

### Parte prima

#### L'importanza e le difficoltà del muoversi a piedi oggi

#### Camminare per uno stile di vita salutare

*Luigi Salizzato, Azienda Usl di Cesena*

#### I costi umani e sociali della strage dei pedoni: il quadro statistico

*Franco Taggi, ex direttore del reparto "Ambiente e Traumi" dell'Istituto Superiore di Sanità*

#### Gli anziani e la mobilità pedonale

*Marco Giustini, Istituto Superiore di Sanità*

#### Mobilità e accessibilità degli spazi urbani

*Piera Nobili, Presidente del Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità Italia*

## **Donne e uomini nella città. Modi d'uso e stili di mobilità**

*Gisella Bassanini, architetta e ricercatrice*

## **Le cause dell'insicurezza pedonale**

*Sandro Vedovi, Responsabile Progetti Fondazione Ania*

---

**13.00-14.00 Pausa**

---

## **Parte seconda Per città amiche dei pedoni**

### **Il protagonismo sociale:**

#### **l'impegno dei sindacati dei pensionati**

*Carla Cantone, segretario generale Spi-Cgil*

### **Progettare strade e città a misura di pedone in Italia e in Europa**

*Michèle Pezzagno, Facoltà di Ingegneria, Università di Brescia*

### **Rispettare i pedoni: l'importanza dell'educazione permanente, l'esempio della campagna *Siamo tutti pedoni***

*Emanuela Bergamini Vezzali, Presidente Osservatorio per  
l'Educazione Stradale e la Sicurezza della Regione Emilia-  
Romagna.*

*Francesco Bedussi, Centro Antartide*

### **Esempi concreti di politiche di promozione della mobilità pedonale**

#### **La zona 30 di Torino: uno "spazio condiviso"**

*Dario Manuetti, Associazione "La città possibile"*

#### **Tra pedibus e isole pedonali, l'impegno del Comune di Bologna**

*Andrea Colombo, Assessore alla Mobilità  
del Comune di Bologna*

#### **Le città slow**

*Enrico Pizza\*, Assessore alla Mobilità  
del Comune di Udine*

### **16.30 Conclusioni**

*Ermenegildo Bonfanti, segretario generale Fnp-Cisl*



con la collaborazione di:



Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

con il patrocinio di:

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome,  
Upi, Anci, Comune di Bologna, Alma Mater Studiorum  
- Università di Bologna

\*in attesa di conferma

Per partecipare è necessario compilare la scheda  
di iscrizione scaricabile dal sito  
[www.siamotuttipedoni.it](http://www.siamotuttipedoni.it) e spedirla via fax allo  
051/260922 o via mail a [info@centroantartide.it](mailto:info@centroantartide.it)

Seguici su twitter con l'hashtag  
[#siamotuttipedoni](https://twitter.com/siamotuttipedoni)

Per informazioni:  
Centro Antartide  
tel .051/260921, [info@centroantartide.it](mailto:info@centroantartide.it)  
[www.siamotuttipedoni.it](http://www.siamotuttipedoni.it)